

3.0 IL SOSTEGNO ALLA MUSICA PER COMPARTI

La quota del FUS a favore delle attività musicali per il 2002 è stata fissata dal DM 13 marzo 2002 sul totale di € 500.990.000 secondo le seguenti aliquote di riparto :

- 47,8110 % per le Fondazioni Lirico Sinfoniche
- 13,7792 % per le altre Attività musicali

Le Fondazioni Lirico Sinfoniche hanno conservato la medesima aliquota di riparto del 2001 mentre le attività musicali hanno beneficiato di un lieve aumento, rispetto all'aliquota fissata nel 2001 che era pari al 13,0700.

Il successivo DM 12/04/2002 ha assegnato, sulla base di tali aliquote, alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche uno stanziamento iniziale pari a € 239.528.320 e alle Attività musicali una somma pari a € 69.032.414 cui sono aggiunti gli incrementi derivanti dalla Legge Finanziaria 388/200 a favore delle Fondazioni Lirico Sinfoniche (come già accaduto per l'anno 2001) e dal Fondo Integrativo intervenuto alla fine dell'anno a favore di entrambi i comparti.

La tabella che segue, nel riepilogare gli stanziamenti del FUS 2002, mostra in percentuale la quota di risorse assegnate alle Fondazioni e quella assegnata alle attività musicali.

Nel 2002 gli stanziamenti complessivi hanno raggiunto quota € 329.558.280,48 registrando un aumento pari allo 0,68% rispetto al 2001, anno in cui l'ammontare stanziato inizialmente dall'Amministrazione era stato pari a € 327.335.781,68 (Lire 633.810.454.000).¹⁶

Da un confronto con le percentuali dell'anno scorso, le Fondazioni registrano una lieve flessione (nel 2001 avevano ottenuto il 79,4% del totale assegnato) a vantaggio delle attività musicali (nel 2001 si attestavano ad un 20,6%).

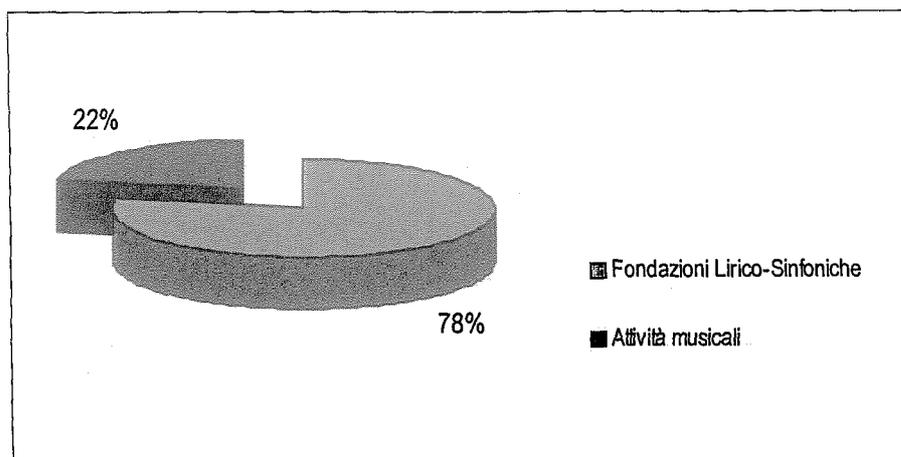
Tabella 1: Stanziamento F.U.S. alla musica Anno 2002

CAPITOLO	COMPARTO	STANZIAMENTO	Totale	%
Cap. 3192 Fondo Unico dello Spettacolo	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	239.528.329,00		
Legge finanziaria 388/2000, art. 145, comma 87	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	12.911.422,48		
Fondo integrativo (D.M.28/11/02)	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	5.736.115,00		
Totale Cap-3192		258.175.866,48	258.175.866,48	78,34%
Cap. 3193 Fondo Unico dello Spettacolo	Attività musicali	69.032.414,00		
Fondo integrativo (D.M.28/11/02)	Attività musicali	2.350.000,00		
Totale Cap-3193			71.382.414,00	21,66%
TOTALE			329.558.280,48	100%

¹⁶ Da sottolineare che nel biennio precedente (confronto 2000-2001) si era registrata una variazione positiva pari al +7%.

Pertanto – come è illustrato nella tabella - sul totale dei contributi assegnati nel 2002 all'intero settore musicale, il 78,34 % è stato destinato alle 13 Fondazioni Lirico-Sinfoniche, il rimanente 21,66% a tutte le istituzioni, enti, associazioni musicali che compongono il variegato universo delle "altre attività musicali". Il grafico evidenzia la ripartizione tra i due macro settori con le percentuali arrotondate.

Grafico 4: Ripartizione % risorse Fus nei due macro-settori, 2002



Per quanto attiene alle altre attività musicali, il DM 18/072002 ha definito la ripartizione della quota FUS ad esse inizialmente destinata fra i vari comparti, secondo quanto indicato nella tabella seguente che illustra anche il confronto con la ripartizione fissata nel 2001. Dall'analisi dei dati emerge un aumento delle risorse stanziare nel 2002 per effetto dell'aliquota di riparto leggermente più elevata rispetto all'anno precedente.

Tabella 2: Dettaglio stanziamento iniziale FUS alle altre attività musicali nel 2002 e raffronto con il 2001

Altre attività musicali CAP.3193	Stanziamento 2001 lire	Stanziamento 2001 euro	Stanziamento 2002 euro
Lirica Ordinaria e sperimentale*	5.000.000.000	2.582.284	4.071.805,00
Teatri di Tradizione	29.242.440.000	15.102.460	14.977.270,00
Istituzione Concertistico Orchestrale	29.052.000.000	15.004.106	15.056.251,00
Concertistica	28.338.709.460	14.635.722	14.977.270,00
Festival	15.950.000.000	8.237.488	8.474.811,00
Corsi	3.349.000.000	1.729.614	1.839.611,00
Concorsi	2.704.500.000	1.396.758	1.412.038,00
Attività Sperimentale*	1.510.000.000	779.850	
Attività Promozionale	2.281.000.000	1.178.038	1.226.327,00
Enti Promozione	4.950.000.000	2.556.462	2.659.838,00
Complessi Bandistici	1.860.400.000	960.816	1.135.280,00
Estero	5.155.400.000	2.662.542	2.408.318,00
Biennale di Venezia	1.307.004.540	675.012	690.324,00
Progetti speciali art. 16 D.M. 47/02		0	103.291,00
Iniziative dell'Amministrazione art. 14 D.M. 47/02		0	
TOTALI	130.700.454.000	67.501.151	69.032.414,00

* Nel 2002 lo stanziamento a favore della lirica ordinaria e della lirica sperimentale è stato unificato

Come è noto le risorse inizialmente stanziati in base alle aliquote da riparto del FUS differiscono da quelle effettivamente assegnate in via definitiva per effetto di una serie di interventi riduttivi e/o integrativi operati ai sensi delle disposizioni vigenti e che analizzeremo nel dettaglio nel corso della trattazione dei singoli comparti.

Pare utile, tuttavia, fornire già in questa sede il dato definitivo per verificare l'effettivo andamento del sostegno pubblico al settore musicale nell'anno in esame.

La tabella che segue pone a confronto gli stanziamenti definitivi del 2001 e del 2002 all'intero settore musicale (incluse le Fondazioni Lirico-Sinfoniche), considerando anche gli incrementi affluiti al settore grazie al Fondo integrativo a favore delle Fondazioni e delle altre attività musicali e prendendo in esame le somme effettivamente impegnate.

Dall'analisi dei dati emerge un quadro stabile rispetto all'anno precedente, mostrando nel complesso un lieve incremento – pari a +0,07% - del volume totale delle risorse del FUS per l'anno in esame.

Tabella 3: Confronto assegnazioni definitive alla musica 2001/2002

Settore	Stanziamen- to 2001 lire	Stanziamen- to 2001 euro	Stanziamen- to 2002 euro	Variazione %
Fondazioni lirico sinfoniche	501.614.183,845	259.062.105,93	256.640.641,59	-0,93%
Lirica Ordinaria e Att. Sperimentale*	5.324.000,000	2.749.616,53	3.989.531,73	45,09%
Teatri di Tradizione	29.493.000,000	15.231.863,32	15.029.478,84	-1,33%
Istituzioni Concertistiche Corali - I.C.O	29.152.000,000	15.055.751,52	15.055.752,00	0,00%
Concertistica	29.599.000,000	15.286.607,76	16.483.400,00	7,83%
Festival	16.409.000,000	8.474.541,26	9.125.300,00	7,68%
Corsi	3.562.000,000	1.839.619,47	2.036.100,00	10,68%
Concorsi	2.734.000,000	1.411.993,16	1.440.500,00	2,02%
Attività Sperimentale*	1.500.000,000	774.685,35		
Attività Promozionale	2.374.500,000	1.226.326,91	1.263.500,00	3,03%
Enti Promozione	5.150.000,000	2.659.753,03	2.719.750,00	2,26%
Complessi Bandistici	2.198.100,000	1.135.223,91	1.317.600,00	16,07%
Estero	4.663.000,000	2.408.238,52	1.055.990,00	-56,15%
Biennale di Venezia	1.307.000,000	675.009,17	690.324,00	2,27%
Iniziativa dell'Am.ne - art. 14, comma, a**			895.500,00	
Progetti speciali - art.16*			481.921,00	
TOTALI	635.079.783,845	327.991.335,84	328.225.289,16	0,07%

* Nel 2002 lo stanziamento a favore della lirica ordinaria e della lirica sperimentale è stato unificato

Scendendo nel dettaglio le Fondazioni perdono meno di un punto percentuale, mentre sono da rilevare le variazioni positive di quasi tutte le voci relative alle singole attività musicali (in particolare i complessi bandistici, i corsi, la concertistica e i festival) eccezion fatta per la promozione all'estero che subisce un netto calo (-56 %) rispetto al 2001¹⁷ e per i Teatri di tradizione che subiscono una riduzione delle assegnazioni, seppure in forma ridotta.

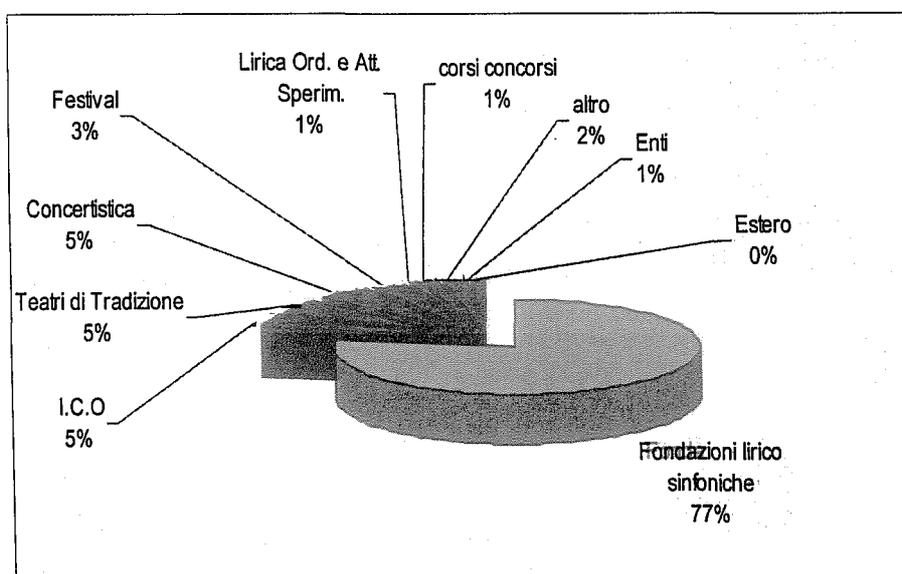
¹⁷ Va tuttavia rilevato che per le attività di promozione all'estero, il confronto con il 2001 non è omogeneo in quanto un progetto di rilevanti dimensioni presente in questo ambito l'anno scorso, è stato rifinanziato nell'anno in esame, non sotto la voce estero ma nel quadro delle iniziative disposte dall'Amministrazione. Ci si riferisce – come vedremo in seguito - al progetto di promozione della musica italiana in America Latina.

Va evidenziato che il dato sulla lirica ordinaria e sperimentale del 2002 è stato messo a confronto con il dato relativo alla sola lirica ordinaria che nel 2001 era disgiunta dalle attività sperimentali.

Il grafico che segue illustra la distribuzione percentuale delle risorse FUS definitive (considerati anche gli storni provenienti dalle Fondazioni Lirico Sinfoniche e i Fondi Integrativi) tra i vari comparti così come si è delineata nel 2002, da cui si evince la preponderanza delle risorse assegnate alle Fondazioni.

Per quanto attiene alle altre attività musicali, risulta che le Istituzioni Concertistico-Orchestrale, i Teatri di tradizione e la concertistica hanno beneficiato ciascuno di una somma analoga pari al 5% del totale.

Grafico 5: Stanziamenti definitivi contributi FUS musica 2002 per comparti



4.0 IMPEGNI ANNO 2002 PER LA MUSICA

Rispetto alle quote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, stabilite col Decreto del 18 luglio 2002, le assegnazioni effettive ai singoli comparti mostrano delle differenze anche significative, dovute alla previsione di utilizzo dei fondi integrativi giunti con il DM 28/11/2002 (ma successivamente bloccati) e degli storni provenienti dalle Fondazioni Lirico-Sinfoniche.

Va ricordato che le assegnazioni maggiorate dei fondi integrativi sono state impegnate nel 2003 secondo le esigenze riscontrate dall'Amministrazione.

Tabella 4: Capitolo 3193-Riparto FUS/Impegni

Descrizione	Riparto FUS 2002 stanziamento iniziale	Ass. ai comparti più fondi integrativi	Differenze	Variazione perc. Stanz. Iniz.-stanz. Def.
Lirica Ordinaria e Att. Sperimentale	4.071.805,00	3.989.531,73	82.273,27	-2,02
Teatri di Tradizione	14.977.270,00	15.029.478,84	-52.208,84	0,35
Istituzioni Concertistiche Corali - I.C.O	15.056.251,00	15.055.752,00	499,00	-0,00
Concertistica	14.977.270,00	16.483.400,00	-1.506.130,00	10,06
Festival	8.474.811,00	9.125.300,00	-650.489,00	7,68
Corsi	1.839.611,00	2.036.100,00	-196.489,00	10,68
Concorsi	1.412.038,00	1.440.500,00	-28.462,00	2,02
Attività Promozionale art. 40	1.226.327,00	1.263.500,00	-37.173,00	3,03
Enti Promozione	2.659.838,00	2.719.750,00	-59.912,00	2,25
Complessi Bandistici	1.135.260,00	1.317.600,00	-182.340,00	16,06
Eestero	2.408.318,00	1.055.990,00	1.352.328,00	-56,15
Biennale di Venezia	690.324,00	690.324,00	0,00	0,00
Iniziative Amm.ne- art. 14		895.500,00	-895.500,00	
Progetti speciali - art.16	103.291,00	481.921,00	-378.630,00	366,57
TOTALI	69.032.414,00	71.584.647,57	-2.552.233,57	3,70

5.0 ARTICOLAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI ALLA MUSICA PER COMPARTI E AREE TERRITORIALI

Come abbiamo osservato le assegnazioni effettive per l'anno 2002 hanno registrato una variazione positiva minima, inferiore ad un punto percentuale rispetto al 2001.

Si è attenuato pertanto il trend positivo del biennio precedente nel corso del quale la variazione in aumento era stata più sostenuta (+8,0%).

Rispetto al 2001 le Fondazioni hanno ceduto un punto percentuale alle altre attività musicali.

Nel 2002, quindi, il 77% della quota complessiva FUS per la musica è stato assegnato alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche. Del restante 23% le quote più rilevanti sono state destinate in egual misura ai Teatri di Tradizione, alle ICO e alle attività concertistiche e corali, mentre risorse di minor importo sono state assegnate ad attività quali i festival, i corsi e concorsi e le iniziative di promozione.

A fronte di un quadro sostanzialmente immutato a livello di risorse erogate, emergono alcune significative variazioni in aumento nei comparti dell'attività lirica ordinaria e sperimentale (pur tenendo presente che nel 2001 erano disgiunte), dei complessi bandistici e dei corsi.

Le attività all'estero confermano l'andamento negativo rilevato anche nella relazione dell'anno passato.

Passando ad esaminare l'articolazione territoriale delle assegnazioni del FUS per la musica, va precisato che nell'elaborazione dei dati si è tenuto conto anche di tutti i soggetti beneficiari, ivi comprese le attività svolte dai 5 enti di promozione con sede a Roma, i progetti di promozione della musica all'estero e i complessi bandistici.¹⁸

Ciò al fine di delineare un primo quadro completo della ripartizione dei fondi destinati nel 2002 alla musica nel nostro Paese.

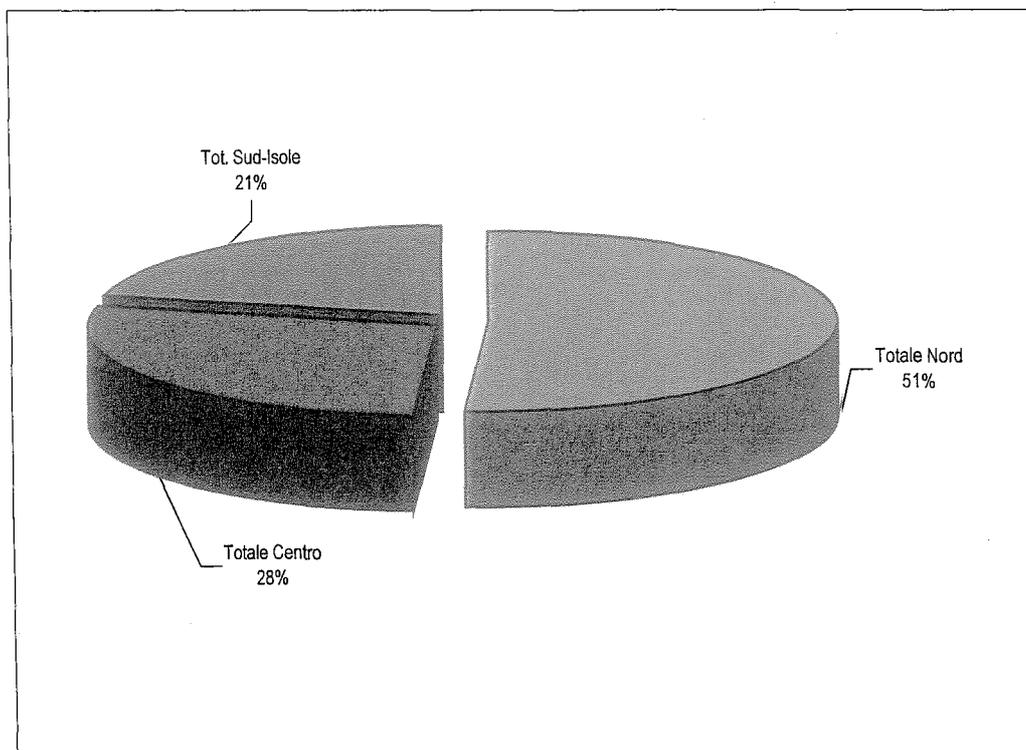
L'articolazione delle assegnazioni alle attività musicali per Regioni e per aree territoriali che ne deriva, mostra una situazione sostanzialmente invariata rispetto al 2001, con una netta prevalenza nei contributi a quelle settentrionali che hanno beneficiato del 51,06% (51,4% nel 2001) dei fondi complessivamente assegnati alla musica; seguono poi il Centro con il 27,8% (27,3% nel 2001), le Regioni meridionali ed insulari con il 21,07% (21,3 % nel 2001).

Nel 2002 si assiste dunque ad un lievissimo spostamento di risorse dal Nord e dal Sud verso le Regioni del Centro.

¹⁸ Le risorse assegnate a favore delle iniziative disposte dall'amministrazione, dei progetti speciali di cui all'art.16 del nuovo Regolamento e della Biennale di Venezia sono state scorporate.

Il grafico seguente mostra la ripartizione delle risorse assegnate alla musica per aree territoriali.

Grafico 6: Ripartizione del sostegno alla musica nel 2002 per macroaree territoriali



Nella pagina che segue è possibile analizzare la distribuzione territoriale delle risorse assegnate dal FUS 2002 all'intero settore musicale.

I dati disaggregati possono essere letti in base alla Regione o al comparto di interesse. Nell'ultima colonna è riportata la ripartizione percentuale delle risorse per ciascuna Regione.

Tabella 5 : Distribuzione territoriale del FUS per la Musica Anno 2002

Regione	Altre attività musicali											Totale	Ripart. %		
	Fond. Lirico Sinfoniche	Teatri di tradizione	Lirica ordinaria	Ist. concert. orch.	Att. concert. e corali	Enti di Promozione	Corsi	Concorsi	Diffus. della cultura musicale	Festival	Estero			Bande	Tot. altre att. musicali(*)
Piemonte	17.799.549,24	296.938,99	0,00	0,00	1.023.300,00	0,00	160.900,00	177.600,00	0,00	330.700,00	12.911,00	192.800,00	2.195.149,99	19.994.699,23	6,14
Valle D'Aosta	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200,00	25.200,00	25.200,00	0,01
Lombardia	39.247.105,42	2.491.189,77	269.892,38	1.499.274,00	2.427.300,00	0,00	0,00	154.900,00	71.000,00	1.120.100,00	10.329,00	322.400,00	8.366.385,15	47.613.490,57	14,62
Trentino Alto Adige	0,00	0,00	223.795,72	1.910.891,00	57.000,00	0,00	21.000,00	67.400,00	0,00	135.200,00	3.124,00	1.600,00	2.420.010,72	2.420.010,72	0,74
Veneto	33.293.895,47	598.178,07	259.420,87	1.249.826,00	1.001.500,00	0,00	51.200,00	32.000,00	7.000,00	52.500,00	125.121,00	76.800,00	3.453.545,94	36.747.441,41	11,28
Friuli Venezia Giulia	16.273.341,81	0,00	0,00	0,00	200.300,00	0,00	103.300,00	164.700,00	165.100,00	89.000,00	15.494,00	52.800,00	790.694,00	17.064.035,81	5,24
Liguria	14.678.967,89	0,00	466.197,08	813.420,00	586.300,00	0,00	33.700,00	14.000,00	5.000,00	158.600,00	0,00	24.800,00	2.102.017,08	16.780.984,97	5,15
Emilia Romagna	16.607.772,31	4.738.210,50	526.819,26	1.797.270,00	537.500,00	0,00	167.100,00	42.500,00	23.100,00	1.061.700,00	187.741,00	87.200,00	9.169.140,76	25.776.913,07	7,91
Totale Nord	137.900.632,14	8.124.517,33	1.746.125,31	7.270.681,00	5.851.200,00	0,00	537.200,00	653.100,00	271.200,00	2.947.800,00	354.720,00	765.600,00	28.522.143,64	166.422.775,78	51,09
Toscana	23.740.405,92	1.635.390,23	180.804,45	1.945.493,00	1.479.000,00	0,00	928.400,00	196.600,00	337.600,00	667.800,00	80.805,00	95.200,00	7.547.092,68	31.287.498,60	9,60
Umbria	0,00	0,00	525.708,35	0,00	425.400,00	0,00	58.600,00	227.300,00	26.000,00	1.735.000,00	25.823,00	37.600,00	3.061.431,35	3.061.431,35	0,94
Marche	0,00	1.571.835,95	458.682,15	650.736,00	221.100,00	0,00	89.500,00	13.000,00	253.100,00	1.476.600,00	87.798,00	77.600,00	4.899.952,10	4.899.952,10	1,50
Lazio	42.067.810,73	0,00	108.222,90	1.536.459,00	2.895.000,00	2.719.750,00	233.400,00	173.700,00	200.500,00	1.207.300,00	249.724,00	126.400,00	9.450.455,90	51.518.266,63	15,81
Totale Centro	65.808.216,65	3.207.226,18	1.273.417,85	4.132.688,00	5.020.500,00	2.719.750,00	1.309.900,00	610.600,00	817.200,00	5.086.700,00	444.150,00	336.800,00	24.958.932,03	90.767.148,68	27,86
Abruzzo	0,00	0,00	271.314,80	585.662,00	1.065.200,00	0,00	41.000,00	13.000,00	131.000,00	43.000,00	27.372,00	12.000,00	2.189.548,80	2.189.548,80	0,67
Molise	0,00	0,00	0,00	0,00	72.300,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	800,00	78.100,00	78.100,00	0,02
Campania	19.754.647,34	0,00	136.568,63	0,00	882.300,00	0,00	49.000,00	5.000,00	10.000,00	140.000,00	93.361,00	11.200,00	1.327.429,63	21.082.076,97	6,47
Puglia	0,00	1.012.760,22	185.250,49	1.269.451,00	978.400,00	0,00	23.000,00	39.000,00	11.800,00	558.200,00	8.500,00	32.000,00	4.118.361,71	4.118.361,71	1,26
Basilicata	0,00	0,00	0,00	0,00	366.800,00	0,00	21.000,00	15.200,00	7.000,00	22.000,00	0,00	10.400,00	442.400,00	442.400,00	0,14
Calabria	0,00	0,00	0,00	0,00	673.000,00	0,00	25.000,00	50.300,00	10.300,00	97.500,00	3.099,00	29.600,00	888.799,00	888.799,00	0,27
Sicilia	22.647.399,05	1.652.000,00	376.854,67	1.797.270,00	1.093.200,00	0,00	20.000,00	28.700,00	0,00	154.100,00	43.965,00	101.600,00	5.267.689,67	27.915.088,72	8,57
Sardegna	10.529.746,40	649.373,57	0,00	0,00	480.500,00	0,00	10.000,00	20.600,00	5.000,00	76.000,00	80.823,00	17.600,00	1.339.896,57	11.869.642,97	3,64
Tot. Sud-Isole	52.931.792,79	3.314.133,79	969.988,59	3.652.383,00	5.611.700,00	0,00	189.000,00	176.800,00	175.100,00	1.090.800,00	257.120,00	215.200,00	15.652.225,38	68.584.018,17	21,05
Totale Italia	256.640.641,58	14.645.877,30	3.989.531,75	15.055.752,00	16.483.400,00	2.719.750,00	2.036.100,00	1.440.500,00	1.263.500,00	9.125.300,00	1.055.990,00	1.317.600,00	69.133.301,05	325.773.942,63	100,00

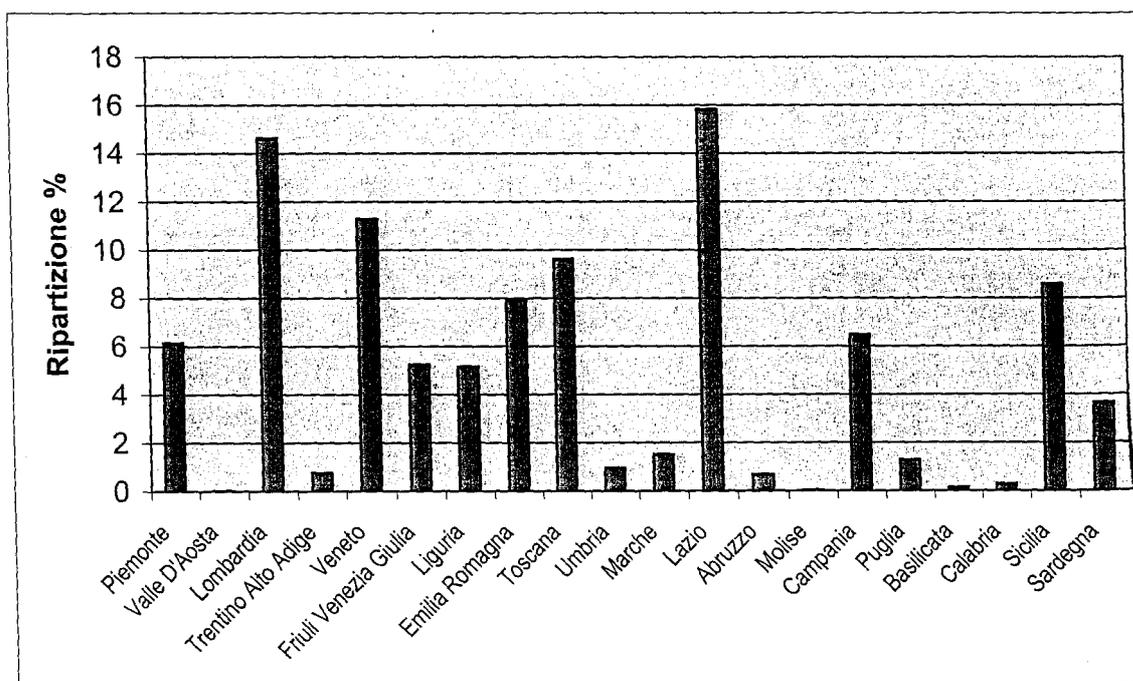
Osservando la tabella riepilogativa sopra riportata e articolando l'analisi all'interno delle tre aree emerge un quadro sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente.

La lettura dei dati conferma la presenza dei medesimi fenomeni riscontrati nella relazione del 2001 e che evidenziano una distribuzione non omogenea delle assegnazioni sul territorio italiano.

In particolare si nota che:

- 7 Regioni - di cui quattro al Sud - hanno ricevuto un contributo complessivo inferiore all'1% dei contributi totali alla musica¹⁹
- 10 Regioni - di cui 4 al Nord, 2 al Centro e 4 al Sud - godono di un contributo inferiore al 10%²⁰
- 3 Regioni, Lazio, Lombardia e Veneto, continuano a detenere il primato nell'assegnazione dei contributi, ricevendo rispettivamente il 15,81% (15,6% nel 2001), il 14,62% (14,9% nel 2001) e l'11,28% (11,58 % nel 2001) del contributo complessivamente assegnato al comparto, registrando trascurabili scostamenti rispetto al 2001.

Grafico 7: Assegnazioni contributi alla musica 2002 su base regionale: ripartizione percentuale



Giova ricordare, ovviamente, che sulla ripartizione dei contributi a livello di aree e Regioni influisce notevolmente la presenza delle 13 Fondazioni Lirico-sinfoniche che, come è noto, hanno assorbito nel 2002 ben il 77% dei contributi complessivi FUS assegnati alla musica.

Al fine di valutare l'evoluzione della ripartizione regionale, nel paragrafo relativo alle note di commento, abbiamo messo a confronto l'andamento delle assegnazioni per le attività musicali più rilevanti nelle tre aree del nostro Paese.

¹⁹ Si tratta della Valle d'Aosta e del Trentino al Nord, dell'Umbria al Centro e dell'Abruzzo, Molise, Basilicata e Calabria al Sud.

²⁰ Si tratta di Piemonte, Friuli, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Campania e Sicilia con contributi superiori al 5%, Marche, Puglia e Sardegna con contributi inferiori al 4%

Un quadro ancora più efficace della densità delle iniziative sviluppate sulla penisola emerge se non si tiene conto delle risorse che, al pari dei progetti speciali, delle iniziative di promozione all'estero disposte dall'Amministrazione e dell'attività della Biennale – sezione Musica (già esclusi dalla prima rappresentazione), pur essendo localizzati in una determinata Regione, svolgono istituzionalmente progetti su tutto il territorio e in altri paesi.

La tabella che segue mostra pertanto una rappresentazione della ripartizione delle risorse del FUS depurata dei contributi assegnati ai soggetti che svolgono attività all'estero (€1.055.990) e ai cinque enti di promozione che hanno sede a Roma, titolari di progetti di promozione all'estero (€ 2.719.750).

In realtà, la ripartizione dei contributi, in base a tale nuova rappresentazione, non varia sostanzialmente fra le tre macro aree del nostro Paese. Il dato più rilevante a livello regionale si riferisce ai contributi assegnati al Lazio dove si osserva una diminuzione di quasi un punto percentuale.

Tabella 6: Distribuzione territoriale del FUS per la Musica anno 2002 depurata delle assegnazioni alle attività all'estero e agli enti di promozione

Regione	Ripartizione % 2002	Abitanti (in % sul totale Italia)
Piemonte	6,21	7%
Valle d'Aosta	0,01	0,2%
Lombardia	14,78	16%
Trentino A.A.	0,75	2%
Veneto	11,37	8%
Friuli V.G.	5,29	2%
Liguria	5,21	3%
Emilia R.	7,95	7%
Totale Nord	51,57	45%
Toscana	9,69	6%
Umbria	0,94	1%
Marche	1,49	3%
Lazio	15,08	9%
Totale Centro	27,21	19%
Abruzzo	0,67	2%
Molise	0,02	1%
Campania	6,52	10%
Puglia	1,28	7%
Basilicata	0,14	1%
Calabria	0,28	4%
Sicilia	8,66	9%
Sardegna	3,66	3%
Tot. Sud-Isole	21,22	36%
Totale Italia	100,00	100%

L'indicazione comparativa relativa agli abitanti mostra il rapporto esistente tra iniziative e bacino potenziale di utenza di riferimento.

Ciò che pare opportuno sottolineare è il fatto che la densità delle iniziative per Regione, così come risulta anche da questa nuova rappresentazione, conferma nella sua immediatezza una eccessiva disomogeneità e frammentazione nella distribuzione delle attività musicali a livello territoriale.

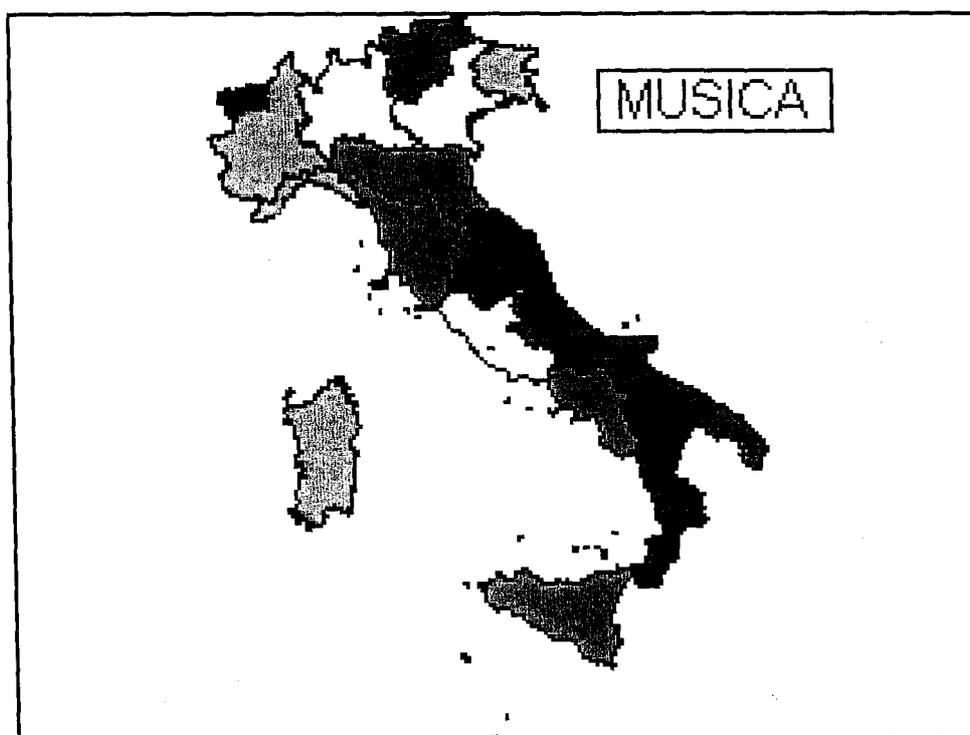
Tali risultanze possono fornire alle Autorità competenti elementi utili a valutare e a predisporre eventuali interventi correttivi al fine di giungere ad un assetto più equilibrato delle assegnazioni pubbliche al settore musicale.

Osservando la mappa è possibile avere un riscontro immediato della densità delle attività musicali sovvenzionate grazie al FUS e della loro entità in termini di assegnazioni, senza dimenticare che tali iniziative costituiscono solo una parte delle attività effettivamente svolte in Italia.

Risulta evidente il divario tra Regioni quali Lombardia, Veneto e Lazio dove si concentra la densità di assegnazioni più elevata (in giallo), rispetto a Regioni quali la Calabria o il Molise che si trovano in una condizione esattamente opposta.

Nelle aree del nostro Paese dove la distribuzione dei contributi è particolarmente carente, infatti, potrebbero essere presenti iniziative specifiche legate al settore in esame soddisfatte da una endogena offerta legata a meccanismi di mercato di tipo autonomo o dal sostegno degli enti locali.

Mappa: Densità delle iniziative musicali sovvenzionate con il FUS per l'Anno 2002



ASSEGNAZIONI 2002 (valori in euro)	
da 48.550.000,00 a 35.000.000,00	(3)
da 35.000.000,00 a 20.000.000,00	(4)
da 20.000.000,00 a 5.000.000,00	(4)
da 5.000.000,00 a 2.000.000,00	(5)
da 2.000.000,00 a 0,00	(4)

6.0 LE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

6.1 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il 2002 è stato il secondo anno di applicazione (triennio 2001-2003) del Regolamento contenuto nel Decreto Ministeriale 10/06/1999 n°239 che disciplina i criteri di assegnazione dei contributi alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche.²¹

I criteri che sovrintendono al riparto della quota del FUS riservata nell'anno 2002 alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche non hanno pertanto subito alcuna modifica rispetto all'anno precedente.

Pare comunque opportuno riportare i 3 parametri utilizzati per la determinazione del contributo a favore di ciascuna Fondazione così come previsti dal citato Regolamento:

1. parametro storico (art.4, comma 1 – art.8, comma 1) in base al quale la quota del 60% del FUS viene ripartita utilizzando la percentuale media ricavata dalla misura dei contributi assegnati a ciascuna Fondazione in via ordinaria a valere sul FUS per l'ultimo triennio (1998-2000), con esclusione dei contributi erogati per attività all'estero;

2. parametro della produzione (art. 2, comma 1, lett.b) in base al quale la quota del 20% del FUS è assegnata valutando la produttività e la qualità artistica. In particolare tale quota viene ripartita:

- al 10% in base al punteggio riportato da ciascuna Fondazione nella valutazione della produzione triennale 1998-2000 secondo i parametri previsti dalla normativa;
- al 10% in base al giudizio di qualità sulla produzione programmata nel 2001-2003 espresso dalla Commissione Consultiva per la musica e per la danza (art.4 comma 3);

3. parametro dei costi: (art.4, comma 4 – art. 8, comma 1) in base al quale la quota rimanente del 20% del FUS viene ripartita in base alle percentuali ricavate dal rapporto tra il costo sostenuto dalla singola Fondazione (derivante dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dell'organico funzionale) e il totale dei costi sostenuti dalle Fondazioni.

Ai fini della definizione dell'effettivo importo a favore di ciascuna Fondazione anche per l'anno 2002 sono state osservate le disposizioni disciplinate dalle seguenti norme:

Art.5 del Regolamento cui al Decreto n° 239/99 nel quale si prevede che sull'importo spettante a ciascuna Fondazione, come definito in applicazione dei precedenti criteri, sia effettuata una riduzione nella misura del 5% della somma ottenuta da ciascuna Fondazione quale apporto a patrimonio e contributo alla gestione e che detta riduzione è devoluta in favore delle altre attività musicali e della danza.

Gli artt. 6 e 7 della Legge n° 800/1967²² secondo i quali possono essere stabiliti annualmente, con appositi provvedimenti, criteri per determinare contributi per speciali esigenze.

Accanto a tali disposizioni che, come vedremo in seguito, hanno modificato la quota FUS iniziale assegnata alle Fondazioni, nel 2002 l'Amministrazione ha applicato le disposizioni previste **dall'art.6, comma 5 del Regolamento cui al Decreto n.239/99** laddove si prevede una riduzione dei contributi a seguito di accertamento di attività inferiore a quella valutata in sede di riparto.

²¹ Il Regolamento si ispira ai principi generali di ripartizione previsti dall'art.24 del Decreto Lgs 29/06/1996 n° 367 recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in Fondazioni di diritto privato.

²² Art.6 prevede: Al Teatro dell'Opera di Roma è riconosciuta una particolare considerazione per la funzione di rappresentanza svolta nella sede della Capitale dello Stato.

Art. 7 prevede: Il Teatro alla Scala di Milano è riconosciuto Ente di particolare interesse nazionale in campo musicale

6.2 ASSEGNAZIONI ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ai fini dell'assegnazione delle risorse finanziarie provenienti dal FUS ha provveduto ad emanare il D.M 13/03/2002 di determinazione delle aliquote di ripartizione del FUS per l'anno 2002, attribuendo alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche una percentuale pari a 47,811%, analoga a quella stabilita per il 2001.

L'importo della quota FUS in favore delle Fondazioni per l'anno 2002 è dunque risultato pari € 239.528.329,00, inferiore di circa 7 milioni di euro all'assegnazione effettuata nel 2001 (€ 246.923.208).

Tale stanziamento è stato successivamente suddiviso tra le 13 Fondazioni con un D.D 10/06/2002 della Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo

La determinazione delle aliquote di riparto della quota FUS 2002 spettante alle Fondazioni è avvenuta utilizzando le medesime percentuali conseguite da ciascuna di esse in base al D.D 21/03 2001 del Dipartimento dello Spettacolo, relativo al riparto del primo anno del triennio 2001-2003, secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art.24 del Decreto Dgls 29/06/1996 n. 367

Applicando i criteri appena descritti è stato determinato il contributo assegnato a ciascuna Fondazione.

La tabella che segue elenca i contributi assegnati nel 2002 in base alle percentuali fissate nel 2001.

Tabella 7: Fondazioni Lirico-Sinfoniche, ripartizione quota FUS 2002 su percentuali 2001

Fondazione Lirico-Sinfonica	Contributo 2002	Percentuale 2001
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	15.986.545,37	6,6742
Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	22.955.211,36	9,5835
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	14.040.021,20	5,8615
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	33.904.044,37	14,1545
Fondazione Teatro S. Carlo di Napoli	18.894.766,27	7,8883
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	21.674.316,90	9,0487
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	25.080.230,55	10,4707
Fondazione Teatro Regio di Torino	17.121.012,86	7,1478
Fondazione Teatro Lirico G.Verdi di Trieste	15.848.837,68	6,6167
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	17.705.336,24	7,3918
Fondazione Arena di Verona	14.494.255,14	6,0512
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	11.752.343,87	4,9065
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	10.071.407,18	4,2047
Totale	239.528.329,00	100

Dall'analisi delle percentuali derivanti dalla media dei tre parametri sopra descritti (indicatori relativi alla media storica, alla produzione realizzata nel triennio precedente, alla qualità della produzione programmata e al costo del lavoro) e del relativo contributo assegnato si conferma la maggior consistenza di risorse attribuita alle attività svolte da Fondazioni quali la Scala di Milano, l'Opera di Roma, il Maggio Musicale Fiorentino e il Massimo di Palermo.

Rispetto al totale sopra riportato, la somma effettivamente erogata alle 13 Fondazioni risulta pari € 237.993.104,11, dunque inferiore all'importo iniziale così come calcolato sulla quota del FUS.

Ciò per effetto di due interventi operati dall'Amministrazione in base alla normativa vigente che hanno provocato una riduzione delle assegnazioni a carico di alcune Fondazioni:

a) **L'applicazione dell'art.5 del Regolamento di cui al D.M. 10/06/1999 n.239** che prevede una riduzione pari al 5% calcolata sull'entità del conferimento annuo acquisito, alle Fondazioni che hanno ottenuto una partecipazione finanziaria da parte di soggetti privati.

Se nel 2001 tale riduzione è stata effettuata a carico di cinque Fondazioni, ovvero il Teatro Comunale di Bologna, l'Arena di Verona, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro Regio di Torino, Teatro La Fenice di Venezia) nel 2002 si sono aggiunte anche il Teatro G. Verdi di Trieste e l'Accademia Nazionale di S. Cecilia. Ciò testimonia peraltro un sempre maggiore interesse da parte dei privati a partecipare alla gestione delle attività lirico-sinfoniche.

Le riduzioni del 5% - pari a complessivi € 1.094.094,74 - sono state trasferite, con provvedimento ministeriale - secondo quanto previsto dall'art.5, comma 3 del Regolamento di cui al D.M. 239/99 - al sostegno delle altre attività musicali e di danza destinatarie di contributi ai sensi della legge 30/04/1985 n. 163.

b) **L'applicazione dell'art.6, comma 5 del Regolamento di cui al D.M. 10/06/1999 n.239** che prevede una riduzione dei contributi a seguito di accertamento, a consuntivo di esercizio, di attività annuale inferiore a quella valutata in sede di riparto.

La riduzione prevista è stabilita in misura proporzionale alla percentuale di flessione dell'attività. In base a tale disposizione sono state effettuate, in sede di erogazione dell'ultima quota di contributo 2002, riduzioni a carico di 4 Fondazioni: Maggio Musicale Fiorentino, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Massimo di Palermo e Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Le riduzioni complessive derivanti dall'accertamento dei consuntivi di esercizio sono ammontate a € 441.130,15,

A seguito dei due interventi di riduzione sopra descritti la quota FUS 2002 effettivamente erogata risulta ripartita secondo la seguente tabella:

Tabella 8: Fondazioni, ripartizione quota FUS 2002 con riduzione ex artt. 5 e 6, comma 5 D.M.239/99

Fondazione Lirico-Sinfonica	Contributo 2002	Percentuale 2001*
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	15.880.241,33	6,6742
Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	22.695.738,23	9,5835
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	14.040.021,20	5,8615
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	33.830.741,04	14,1545
Fondazione Teatro S. Carlo di Napoli	18.894.766,27	7,8883
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	21.661.023,53	9,0487
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	25.080.230,55	10,4707
Fondazione Teatro Regio di Torino	17.020.389,84	7,1478
Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	15.552.077,77	6,6167
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	17.592.499,02	7,3918
Fondazione Arena di Verona	14.236.026,69	6,0512
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	11.437.941,46	4,9065
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	10.071.407,18	4,2047
Totale	237.993.104,11	
art. 5, comma 2 (5% privati)	1.094.094,74	
art. 6 comma 5 (riduzione a consuntivo)	441.130,15	
		100,00

*Nel 2002 sono state utilizzate le percentuali già fissate nel 2001.

Come per l'anno precedente, anche nell'anno 2002, la quota FUS destinata alle Fondazioni ha beneficiato di un incremento per effetto di quanto disposto dall'art. 145 comma 87 della Legge Finanziaria 2001 n. 388/2000 e in base alla Legge n° 800/1967 (artt.6 e 7) che prevede la possibilità

di stabilire annualmente, con appositi provvedimenti, criteri per determinare contributi per speciali esigenze.

In particolare si è provveduto a due interventi:

- a) in base a quanto disposto dal D.M del 22/11/2001 il D.D 29/04/2002 ha ripartito una somma pari a € 5.164.569,00 ²³ (analoga a quella erogata nel 2001) tra le 13 Fondazioni Lirico-Sinfoniche, utilizzando anche in questo caso le percentuali definite nell'art. 1 del D.D 21 marzo 2001 in quanto vevoli per il triennio 2001-2003.
- b) a seguito del D.M 25 marzo 2002, due successivi D.D 11/09/2002 del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo hanno ripartito al 50% la somma complessiva di € 7.746.853,48 (analoga a quella stanziata nel 2001) a favore della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma e della Fondazione Teatro alla Scala di Milano
 Alla prima sono stati assegnati pertanto € 3.873.426,74 per la sua *funzione di rappresentanza svolta nella sede della Capitale dello Stato* (art. 6, comma 3, Legge 800/1967).
 Alla seconda è stata erogata la medesima somma di € 3.873.426,74 per il *particolare interesse nazionale nel campo musicale* (art. 7, Legge 800/1967).

La tabella che segue illustra la ripartizione delle risorse aggiuntive assegnate a seguito degli interventi sopra descritti che ha comportato un aumento della quota FUS 2002 per un totale di € 250.904.526,59.

Tabella 9: Fondazioni Lirico-Sinfoniche, quote FUS 2002 e assegnazioni fondi ex L.388/2000 art.145, comma 87

Fondazione Lirico-Sinfonica	Contributo con riduzioni	1° assegnazione % 2001*	2° assegnazione	Totale	Percentuale
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	15.880.241,33	344.692,49		16.224.933,82	6,4666
Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	22.695.738,23	494.946,77		23.190.685,00	9,2428
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	14.040.021,20	302.722,68		14.342.743,88	5,7164
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	33.830.741,04	731.019,07	3.873.426,74	38.435.186,85	15,3187
Fondazione Teatro S. Carlo di Napoli	18.894.766,27	407.397,84		19.302.164,11	7,6930
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	21.661.023,53	467.328,88		22.128.352,41	8,8194
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	25.080.230,55	540.765,19	3.873.426,74	29.494.422,48	11,7552
Fondazione Teatro Regio di Torino	17.020.389,84	369.153,21		17.389.543,05	6,9307
Fondazione Teatro Lirico G.Verdi di Trieste	15.552.077,77	341.723,32		15.893.801,09	6,3346
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	17.592.499,02	381.752,05		17.974.251,07	7,1638
Fondazione Arena di Verona	14.236.026,69	312.516,61		14.548.543,30	5,7984
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	11.437.941,46	253.397,13		11.691.338,59	4,6597
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	10.071.407,18	217.153,76		10.288.560,94	4,1006
Totale	237.993.104,11	5.164.569,00	7.746.853,48	250.904.526,59	100

*Nel 2002 sono state utilizzate le percentuali già fissate nel 2001.

²³ Il comma 87 dell'art. 145 della Legge Finanziaria 2001 n. 388 prevedeva che a decorrere dal 2001 il FUS fosse incrementato (senza ulteriore specificazione) della somma di 10 miliardi in favore dei soggetti disciplinati dall'art.2, comma lettera a) del decreto Lgs 29 giugno 1996 n. 367.

Va tuttavia evidenziato che con il DM 28 novembre 2002, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, a fronte di una ulteriore assegnazione di fondi pari a € 12.000.000,00 disposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha destinato, tra gli altri, un ulteriore importo di € 5.736.115, 00 al capitolo di spesa 3192, prelevandolo dal Fondo Integrativo del Ministro per le esigenze delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche.²⁴

Con questo provvedimento il Governo ha inteso mantenere fede agli impegni presi durante il corso dell'anno e volti a compensare la riduzione che la Legge Finanziaria 2002 aveva operato all'inizio dell'anno, allorché lo stanziamento complessivo del FUS era stato decurtato rispetto al 2001 di circa 15 milioni di euro.

Ricordiamo che tale riduzione aveva comportato per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche un taglio delle risorse di circa 7 milioni di euro rispetto all'anno precedente, quasi integralmente colmato dal provvedimento del 28 novembre.

Pare utile precisare che a norma dell'art.24, comma 5 del D. Lgs n.367/96 tale reintegro è stato ripartito con Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo del 5 dicembre 2002 tra le 13 Fondazioni utilizzando le stesse percentuali definite dall'art.1 del Decreto 21 marzo 2001 in quanto vevoli per il triennio 2001-2003. Tali ulteriori assegnazioni, tuttavia, per effetto della limitazione agli impegni di spesa per le Amministrazioni centrali dello Stato, disposta dal successivo DM 29 novembre 2002 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, benché deliberate nel 2002, sono andate a gravare sulle disponibilità relative all'anno 2003 sia per competenza che per cassa.

La tabella che segue riporta la ripartizione dei contributi erogati alle 13 Fondazioni, così come risultano a seguito delle ulteriori assegnazioni apportate grazie al Fondo Integrativo. Le risorse complessivamente destinate al settore ammontano a € 256.640.641,59.

Tabella 10: Fondazioni Lirico- Sinfoniche, ripartizione quota FUS 2002 e Fondo Integrativo

Fondazione Lirico-Sinfonica	Quota FUS 2002 con assegnazioni ex L.388/2000, art. 145, comma 87	Fondo integrativo ex D.M. 28 /11/2002	Totale	Peso Percentuale
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	38.435.186,85	811.918,57	39.247.105,42	15,29
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	29.494.422,48	600.609,90	30.095.032,38	11,73
Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	23.190.685,00	549.720,92	23.740.405,92	9,28
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	22.128.352,41	519.046,64	22.647.399,05	8,82
Fondazione Teatro S. Carlo di Napoli	19.302.164,11	452.483,23	19.754.647,34	7,70
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	17.974.251,07	423.999,30	18.398.250,37	7,17
Fondazione Teatro Regio di Torino	17.389.543,05	410.006,19	17.799.549,24	6,94
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	16.224.933,82	382.838,49	16.607.772,31	6,47
Fondazione Teatro Lirico G.Verdi di Trieste	15.893.801,09	379.540,72	16.273.341,81	6,34
Fondazione Arena di Verona	14.548.543,30	347.101,80	14.895.645,10	5,80
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	14.342.743,88	336.224,01	14.678.967,89	5,72
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	11.691.338,59	281.439,76	11.972.778,35	4,67
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	10.288.560,94	241.185,46	10.529.746,40	4,10

²⁴ L'art. 2 della Legge 30/04/1985 n.163 relativo alla ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo, prevede che una quota residua del Fondo (nel 1985 era pari al 15%) è riservata per far fronte ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori, oltre agli oneri derivanti dall'applicazione degli art. 4 (Consiglio Nazionale dello Spettacolo, oggi Comitato per i Problemi dello Spettacolo) e art. 5 (Osservatorio dello Spettacolo) della Legge.